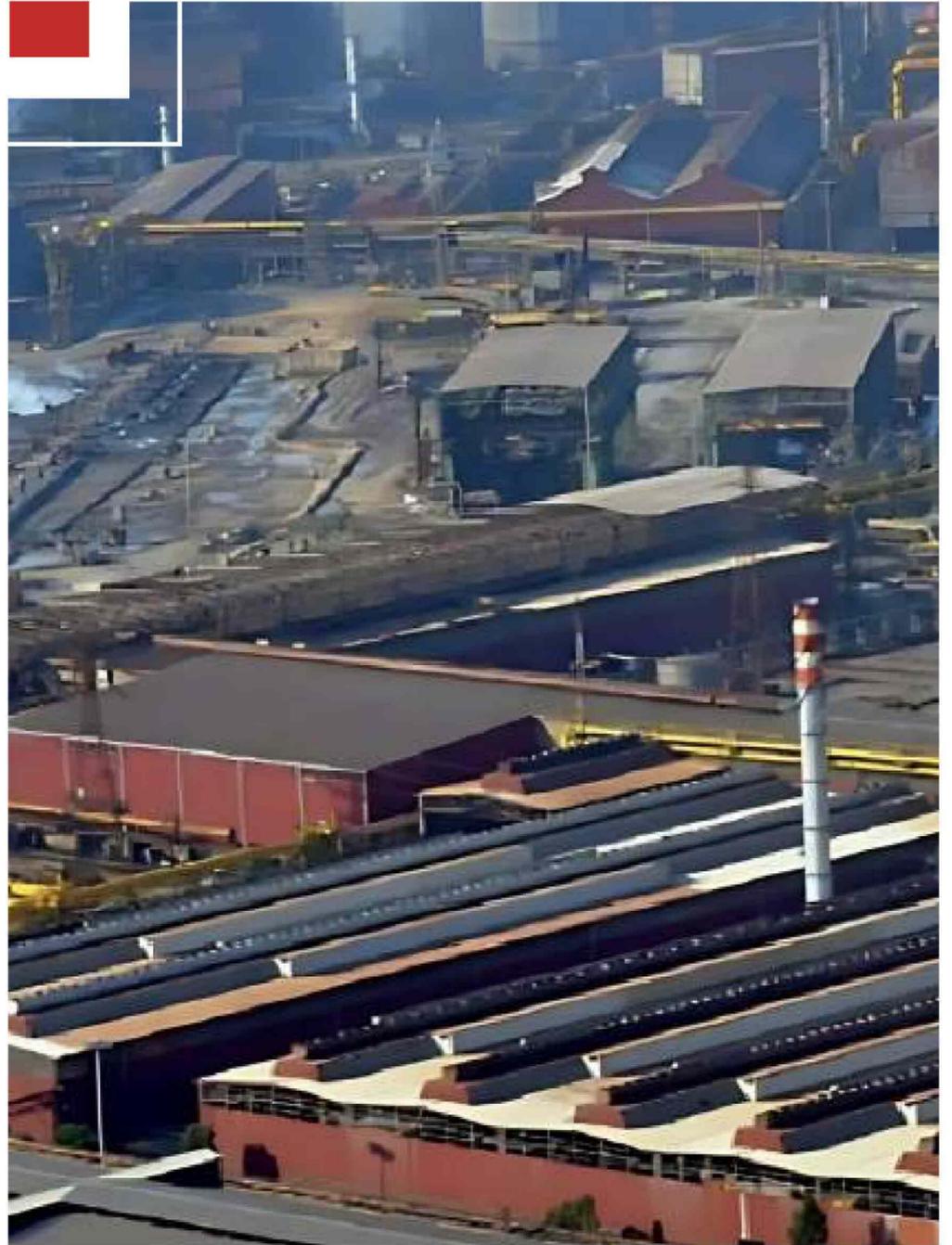


# Ex Ilva, scontro tra Jindal e Baku

Tensioni tra i due gruppi che si contendono l'acquisto di Acciaierie d'Italia.

Gli indiani attaccano gli azeri: «Sono inesperti per gestire impianti complessi come quello di Taranto». Dall'Azerbaijan al momento nessuna risposta. Intanto sarebbe proprio l'offerta di Baku Steel quella più convincente per acquisire lo stabilimento siderurgico.

pag. 6



## Greco (Confapi): «Servono garanzie per l'indotto»

«**G**arantire i livelli occupazionali e un piano industriale che sia in linea con le aspettative del territorio con particolare riferimento alla decarbonizzazione».

Fabio Greco, presidente di Confapi Taranto, chiusa la fase di rilancio delle offerte nell'ambito della procedura di vendita di ex Ilva, ribadisce gli elementi ritenuti imprescindibili dalle aziende dell'appalto siderurgico aderenti alla confederazione a garanzia di un effettivo risanamento e riqualificazione dello stabilimento siderurgico.

«Occorre - prosegue Greco - siglare un protocollo di garanzia a tutela dell'indotto strategico che consenta alle imprese strategiche la continuità finanziaria e produttiva dopo la vendita dello stabilimento affinché non abbiano più a ripetersi le vicende degli ultimi anni che hanno mandato in



crisi irreversibile, nella quasi totalità dei casi, le aziende dell'appalto.

In attesa della decisione del tribunale fallimentare di Milano circa lo stato passivo di AdI in as, «resta aperta - prosegue Greco - la questione dei crediti AdI in as per la parte relativa alla quota pro solvendo Ifis, mentre per la cessione in pro soluto dei crediti correnti è attesa in queste ore la delibera da parte di Sace, a seguire è prevista la firma da parte dei commissari e quindi l'invio dei contratti alle imprese per la cessione indispensabile ai fini della continuità produttiva delle imprese».

«Siamo certi - conclude il presidente di Confapi - che il Governo prenderà atto delle nostre richieste e saremo convocati per trovare il giusto compromesso al fine di traguardare il futuro che il nostro territorio merita».

**IL SETTIMANALE**

di **Buonasera**

Leggi l'edizione cartacea o digitale!  
Ti aspetta in edicola o sul sito [www.buonasera24.it](http://www.buonasera24.it)

FUMAROLA AL VERTICE DELLA CISL,  
CRAXI E LA CRISI DI SIGONELLA,  
LE TESTIMONIANZE TARANTINE  
DELLE FOIBE E TANTO ALTRO...





Nanaleo Clothery e Sadr Botein selezionate per l'evento dedicato all'imprenditoria femminile. A Tokyo incontri d'affari e premi

## La moda pugliese protagonista al Phenomena Japan 2025

**I**genio creativo pugliese si prepara a conquistare il Giappone. Due aziende della regione, attive nel settore moda e gioielleria, prenderanno parte a Phenomena Japan 2025, l'evento dedicato all'internazionalizzazione delle imprese italiane fondate o guidate da donne. L'appuntamento, promosso dall'Associazione IFTA, con il supporto della Camera di Commercio Chieti-Pescara, dell'Agenzia di Sviluppo e della Regione Abruzzo, si terrà il 6 e 7 marzo a Tokyo.

A rappresentare la Puglia saranno Nanaleo Clothery, specializzata in moda sostenibile, e Sadr Botein, brand innovativo di gioielli di lusso. Entrambe le aziende condividono un forte impegno per la sostenibilità, proponendo collezioni che uniscono ricerca stilistica e rispetto per l'ambiente.

Nanaleo Clothery, fondata da Ivana Pantaleo, si distingue per le sue collezioni di moda etica, realizzate con tes-

suti naturali e biologici, tinti con coloranti ecologici e vegetali e lavorati a mano secondo tecniche artigianali tradizionali. Per la stagione FW 2025, il marchio presenterà una nuova linea di accessori maschili, tra cui cravatte, papillon e pochette lavorati a maglia, tutti realizzati con materie prime organiche certificate.

Sadr Botein, guidato da Vera Carofiglio, porta a Tokyo la sua visione di lusso sostenibile, reinterpretando l'Art Déco in chiave contemporanea. Le sue creazioni combinano cristalli acrilici bicolati, specchiati e metallici, spesso stratificati per esaltare giochi di luce e profondità. Il risultato è una collezione di gioielli che coniuga eleganza e sperimentazione, con materiali ricercati e accostamenti cromatici sofisticati.

Le 26 imprenditrici selezionate da Puglia, Abruzzo, Campania, Umbria, Liguria, Lombardia e Molise avranno l'opportunità di incontrare i principali gruppi retail

giapponesi in un contesto esclusivo. Le sessioni B2B si svolgeranno nella prestigiosa sala Le Collezioni, situata in un edificio progettato dal celebre architetto Tadao Ando nel quartiere di Omotesandō, un'area simbolo dell'alta moda e del lusso a Tokyo.

L'evento culminerà con una serata di gala nella suggestiva Tokyo Tower, dove si terrà la cerimonia di assegnazione dei Premi Phenomena Japan 2025. Sei i riconoscimenti previsti: quattro dedicati alle migliori aziende nei settori abbigliamento, accessori, gioielli e design, votate direttamente dagli operatori giapponesi presenti agli incontri d'affari, e due riservati a personalità femminili giapponesi, i cui nomi restano ancora top secret.

Un'occasione unica per le imprenditrici italiane di espandere il proprio mercato in Asia, consolidando partnership strategiche e rafforzando il legame tra artigianato Made in Italy e innovazione sostenibile.

